

DOLOMITI BUS

EDUCAZIONE ALLA MOBILITÀ SICURA E SOSTENIBILE

PROGETTO di EDUCAZIONE CIVICA

***IN COLLABORAZIONE CON LA
POLIZIA DI STATO***



DOLOMITI BUS SPA

21 giugno 2018

EDUCAZIONE ALLA MOBILITÀ SICURA E SOSTENIBILE

PROGETTO di EDUCAZIONE CIVICA

1. PREMESSA

Dolomiti Bus è l'azienda di trasporto pubblico della provincia di Belluno, una delle tre province italiane completamente montane insieme a Sondrio e Verbano Cusiossola. In un contesto montano di tale portata, Dolomiti Bus, più che la ferrovia, svolge per tradizione una forte azione sociale e assicura servizi ai cittadini e al territorio. Proprio per questa sua connessione con il tessuto sociale cittadino, e considerando che il 60% dei suoi abbonati sono studenti, Dolomiti Bus è orientata ad offrire un contributo anche in termini di educazione alla legalità con la pianificazione di incontri nelle scuole. E' un'attività che l'azienda porta avanti dal 2005 ma non in modo strutturato e pianificato, nel senso che tutti gli interventi fatti nelle scuole in questi anni sono stati organizzati solo a seguito di episodi di vandalismo, bullismo o maleducazione a bordo degli autobus.

Con la presentazione di questa iniziativa, Dolomiti Bus intende contribuire proattivamente alla formazione civica dei cittadini-passeggeri bellunesi, coinvolgendoli nelle attività di sensibilizzazione e cercando di prevedere anticipatamente delle situazioni che potrebbero compromettere il buon risultato del servizio erogato e danneggiare il territorio e la comunità stessa.

Il presente progetto affronta da un punto di vista "educativo" il problema del poco rispetto per la cosa pubblica (Bus) e delle buone regole del vivere civile.

E' un tema particolarmente sentito sin dalla scuola elementare anche se assume un'importanza fondamentale nelle scuole medie e superiori, soprattutto per l'importante ricaduta formativa sui ragazzi che tutti i giorni utilizzano il bus per recarsi a scuola.

Il leitmotiv delle varie presentazioni sviluppate a seconda dell'età degli studenti è quello di incentivare tra i giovani l'adozione di comportamenti responsabili, facendo emergere il concetto che il valore principale è quello degli interessi della collettività e non del singolo. Viene evidenziata sempre la responsabilità civile individuale e collettiva: "i malesseri che viviamo non sono mai colpa di qualche malvagio senza volto ma partono

spesso dai nostri comportamenti e quindi sono spesso risolvibili modificando i comportamenti stessi”.

Il punto di partenza è l’analisi del territorio in cui ci troviamo ad operare e/o a vivere perché solo contestualizzando i fenomeni si riesce effettivamente ad essere consapevoli di essere o non essere una risorsa per noi stessi e per la comunità.

Viene spiegata ai ragazzi anche l’importanza del nome Dolomiti Bus, un nome che contiene sia un valore legato al territorio (Dolomiti) che tutti dobbiamo preservare, che un valore intrinseco nell’attività svolta dall’azienda stessa che serve il territorio con i “Bus”. Bus è una delle parole più diffuse al mondo e deriva dal latino “omnibus” cioè “per tutti”. Si rimarca così ai ragazzi che il mezzo che tutti i giorni utilizzano per recarsi a scuola è un bene della collettività, quindi anche loro, che deve essere pertanto rispettato.

2. COSTI DEL PROGETTO

Il progetto è **COMPLETAMENTE GRATUITO**, ed include anche il trasferimento dei ragazzi in autobus dalla scuola di appartenenza alla sede in via Col Da Re, 14 – Belluno.

L’obiettivo di Dolomiti Bus, per l’anno scolastico 2018/2019, è quello di organizzare in tutto **max 26 incontri** nelle scuole della provincia, a partire dalla scuola dell’infanzia sino ad arrivare alle scuole secondarie.

3. COLLABORAZIONE

Come nelle precedenti iniziative, Dolomiti Bus sarà affiancata, a titolo gratuito, dalla Polizia di Stato di Belluno in tutti gli incontri che verranno organizzati con le scuole, fatta eccezione per i bambini della scuola dell’infanzia.

4. MODALITA’ OPERATIVE

I^A FASE – incontro in aula (2 h.)

MOBILITÀ SICURA - Il “viaggio” che proponiamo con questo progetto, attraverso slide e video di situazioni reali, li aiuterà a capire prima di tutto quanto costa vivere ed operare in un territorio montano come la provincia di Belluno, l’importanza delle regole ed il rispetto delle stesse per preservare la società in cui viviamo ed in genere, per accrescere quel senso civico che vede il rapporto con i servizi erogati dall’ente locale come un patto sociale tra “pari” e non come favore elargito da qualche sconosciuta Autorità.

Non mancano riferimenti alla **Storia** (riferimenti alla Costituzione Italiana, all'impegno contro la mafia di Falcone e Borsellino), alla **Geografia** (dalla conformità del territorio Bellunese ricoperto dall'80% dalle Dolomiti riconosciute dall'Unesco patrimonio dell'Umanità alla sua importanza turistica all'interno della Regione Veneto,) alla **Cultura** (intesa come conoscenza ed educazione per essere veramente liberi, perché tutto ciò che non conosciamo, lo subiamo). Durante gli incontri in aula, Dolomiti Bus affronta il tema della **legalità**, si ragiona sul fatto che oggi risulta notevolmente aumentato, per esempio, il numero di coloro che giudicano ammissibili azioni come viaggiare in autobus senza pagare il biglietto, suonare ripetutamente e inutilmente il campanello di fermata oppure dichiarare false generalità al momento di un controllo. Non solo. Per alcuni ragazzi è diventato normale arrecare danni agli autobus con graffiti e tagli alle poltrone oppure insudiciare il mezzo con qualsiasi tipo di spazzatura che normalmente dovrebbe essere lasciata negli appositi cestini. Le Forze dell'Ordine affronteranno il tema delle pene/sanzioni, derivanti dal non rispetto delle regole, e del fenomeno del Bullismo, come una delle possibili manifestazioni di aggressività messe in atto dai bambini e dagli adolescenti a scuola, nei luoghi di ritrovo giovanili... ma anche sugli autobus.

NOLEGGIO - Quando si parla di mobilità sicura, non si può prescindere dall'affrontare taluni aspetti relativi alle scelte, da parte dei dirigenti scolastici e degli organizzatori, delle aziende a cui affidare il servizio di trasporto verificando quindi l'idoneità e condotta del conducente, l'idoneità del veicolo e le altre misure di sicurezza di seguito illustrate. È fondamentale cioè che i criteri che inducono alla scelta di un servizio di trasporto non siano solo di carattere economico (l'offerta più vantaggiosa) ma tengano in primaria considerazione alcune garanzie di sicurezza.

I recenti episodi, quello di gennaio 2017 (che ha visto coinvolti dei ragazzi ungheresi dai 14 ai 18 anni di ritorno da una gita sulla neve in Francia) e quello di marzo 2016 (che ha causato la morte di 13 studenti universitari di ritorno tra Barcellona e Valencia, dove si erano recati per assistere a un festival di fuochi d'artificio a Las Fallas) mettono in evidenza come sia importante considerare la struttura organizzativa dell'azienda appaltante, a garanzia di una corretta manutenzione del mezzo, del rispetto delle ore di riposo da parte del personale di guida e dei controlli medici a cui vengono sottoposti.

A tale scopo, nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno, la Polizia stradale ha elaborato un Vademecum nel quale si evidenziano alcuni aspetti fondamentali da non trascurare in occasione dell'organizzazione di un viaggio di istruzione che prevede l'uso di un mezzo di trasporto a noleggio con conducente.

MOBILITA' SOSTENIBILE - Una parte del progetto è riferita ai benefici del trasporto pubblico come unica alternativa all'inquinamento urbano legato alle emissioni dei mezzi privati e alla

congestione del traffico e come mezzo per diffondere una cultura del territorio e della mobilità. L'obiettivo è sensibilizzare i ragazzi ad una mobilità sostenibile, più consapevole dei mezzi di trasporto disponibili (oltre la macchina) al fine di migliorare la qualità della vita nella ns. provincia, riducendo l'inquinamento, il traffico, il rischio di incidenti stradali e lo stress: anche in questo caso si tratta di promuovere la partecipazione della comunità rendendola cosciente che le proprie scelte individuali sono strettamente legate alla qualità della vita e dell'ambiente in cui vive.

II^ FASE – visita guidata alla sede Dolomiti Bus (h. 1 e ½ - 2 di mattina)

Dolomiti Bus eroga un servizio. Il servizio, a differenza del prodotto, è una cosa quasi completamente immateriale: non è mai lo stesso, non si può immagazzinare, è legato all'esperienza del momento, dipende dal luogo di erogazione e si costruisce spesso con il cliente finale. Anche l'impresa (quindi anche Dolomiti Bus) è qualcosa di astratto come il servizio. La sola cosa tangibile sono le reazioni che il cliente sperimenta con il supporto fisico e soprattutto con il personale. Quest'ultimo rappresenta una garanzia per il cliente, una sicurezza e quindi dà il volto all'azienda.

Nel servizio le **persone e la conoscenza** contano moltissimo!

5. TARGET

Il progetto può essere adattato per qualsiasi tipo di scuola, modulando la presentazione e l'organizzazione a seconda dell'età degli studenti. Inoltre, i contenuti dell'intervento possono essere calibrati su specifiche necessità degli insegnanti e comprendere situazioni realmente accadute nella scuola coinvolta nel progetto:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA** – bambini di da 4 a 6 anni –

Fase 1: L'attività verrà svolta presso la sede Dolomiti Bus, la quale provvederà al trasporto gratuito dei bambini dalla scuola in Via Col Da Ren e ritorno.

I bambini verranno accolti in un'aula attrezzata con videoproiettore e audio, dove assisteranno alla proiezione di alcune slides sulle buone regole da tenere in strada e in autobus.

A questo punto i bambini, accompagnati dalle maestre, verranno portati presso una fermata, allestita appositamente per l'occasione all'interno del piazzale Dolomiti Bus, dove sperimenteranno in modo pratico le regole sull'utilizzo dell'autobus dal momento dell'attesa alla timbratura del titolo di viaggio e alla verifica da parte del controllore.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- Numero di partecipanti: dai 15 ai 40 bambini, accompagnatori inclusi.
- Durata: ca 2h, escluso il tempo di trasferimento da/per la scuola.

Per partecipare al progetto contattare l'ufficio Qualità e Ambiente di Dolomiti Bus al numero: 0437 217248, oppure inoltrare una mail: rfrate@dolomitibus.it

=====

- **SCUOLA PRIMARIA – Destinatari a scelta della scuola**

Fase 1: L'attività verrà svolta presso la sede Dolomiti Bus, in Via Col Da Ren, 14, con la presentazione di slide e video sui temi sopra esposti (legalità, sostenibilità, mobilità); A tal fine Dolomiti Bus sarà affiancata dalla Polizia di Stato, la quale tratterà coi ragazzi il tema delle pene/sanzioni, derivanti dal non rispetto delle regole, e del fenomeno del Bullismo, come una delle possibili manifestazioni di aggressività messe in atto dai bambini e dagli adolescenti a scuola, nei luoghi di ritrovo giovanili... ma anche sugli autobus.

Nel caso in cui la scuola richiedente disti più di 40 km dalla sede Dolomiti Bus, l'attività verrà effettuata direttamente presso l'istituto scolastico, in aula attrezzata di videoproiettore e audio.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- Numero di partecipanti:
da 20 a 40, accompagnatori inclusi, nel caso in cui l'attività venga svolta in sede Dolomiti Bus.
Nel caso in cui l'attività venga effettuata presso l'istituto scolastico, il numero di partecipanti verrà deciso dalla scuola stessa.
- Durata: ca 2h, escluso il tempo di trasferimento da/per la scuola.

Per partecipare al progetto contattare l'ufficio Qualità e Ambiente di Dolomiti Bus al numero: 0437 217248, oppure inoltrare una mail: rfrate@dolomitibus.it

=====

- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – destinatari a scelta della scuola**

Fase 1: L'attività verrà svolta presso la sede Dolomiti Bus, in Via Col Da Ren, 14, con la presentazione di slides e video sui temi sopra esposti (legalità, sostenibilità, mobilità) con la finalità di far riflettere i ragazzi sulle conseguenze dei propri comportamenti e con l'obiettivo di far accrescere il loro senso civico.

A tal fine Dolomiti Bus sarà affiancata dalla Polizia di Stato, la quale tratterà coi ragazzi il tema delle pene/sanzioni, derivanti dal non rispetto delle regole, e del fenomeno del Bullismo, come una delle possibili manifestazioni di aggressività messe in atto dai bambini e dagli adolescenti a scuola, nei luoghi di ritrovo giovanili... ma anche sugli autobus.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- Numero di partecipanti:
da 20 a 40, accompagnatori inclusi, nel caso in cui l'attività venga svolta in sede Dolomiti Bus.
Nel caso in cui l'attività venga effettuata presso l'istituto scolastico, il numero di partecipanti verrà deciso dalla scuola stessa.
- Durata: ca 2h, escluso il tempo di trasferimento da/per la scuola.

Per partecipare al progetto contattare l'ufficio Qualità e Ambiente di Dolomiti Bus al numero: 0437 217248 oppure inoltrare una mail: rfrate@dolomitibus.it

=====

- **SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO- destinatari a scelta della scuola**

L'attività verrà svolta presso la sede Dolomiti Bus, in Via Col Da Ren, 14, con la presentazione di slides e video sui temi sopra esposti (legalità, sostenibilità, mobilità) con la finalità di far riflettere i ragazzi sulle conseguenze dei propri comportamenti e con l'obiettivo di far accrescere il loro senso civico.

A tal fine Dolomiti Bus sarà affiancata dalla Polizia di Stato, la quale tratterà coi ragazzi il tema delle pene/sanzioni, derivanti dal non rispetto delle regole, e del fenomeno del Bullismo, come una delle possibili manifestazioni di aggressività messe in atto dai bambini e dagli adolescenti a scuola, nei luoghi di ritrovo giovanili... ma anche sugli autobus.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'attività si svolgerà in due fasi:

Fase 1: si terrà presso l'istituto scolastico in aula attrezzata con videoproiettore e audio.

Fase 2: si svolgerà in sede Dolomiti Bus, dove i ragazzi effettueranno una visita guidata all'officina.

- Numero di partecipanti:
durante la **Fase 1** il numero dei partecipanti è definito dalla scuola.
Mentre nella **Fase 2**, il numero massimo di partecipanti, accompagnatori inclusi, è di 50.
- Durata: ca 2h per entrambe le fasi.
N.B. relativamente alla **Fase 2**, il tempo di trasferimento dalla scuola in Via Col Da Ren non è incluso nella durata dell'attività.

Per partecipare al progetto contattare l'ufficio Qualità e Ambiente di Dolomiti Bus al numero: 0437 217248, oppure inoltrare una mail: rfrate@dolomitibus.it